

ELEZIONI PROVINCIALI

Il 25 corrente sono indette le elezioni per la nomina del Consigliere Provinciale nei Mandamenti di Molare e Ponzone.

È uscente di carica l'**AVVOCATO GUSTAVO GIANOGGIO**, di Cavatore, persona, per censo indipendente e per intelligente operosità, ben degna di riavere quella meritata dimostrazione di stima e di fiducia della quale già lo hanno precedentemente onorato gli elettori dei due Mandamenti.

Egli ha, a quanto si afferma, un competitore nella lotta. — Ma sono per esso tutte le probabilità di vittoria — imperocché essendo quel corpo elettorale noto per senno ed imparzialità di giudizio, non può dare l'ostracismo a chi, nel disimpegno del proprio mandato, dimostrò ognora di attendere con zelo e capacità agli interessi dei proprii rappresentati.

La redazione della *Bollente* invita pertanto gli amici dei due Mandamenti a raccogliere i proprii suffragi sul nome dell'

Avv. Gustavo Gianoglio.

DA PONZONE

Ci scrivono:

« Nel giorno 25 avranno luogo anche a Ponzone le elezioni amministrative per le quali la popolazione va preparandosi con molto entusiasmo, stando a tutti a cuore il trionfo di candidati onesti e seri che, non curando l'interesse particolare ma il bene pubblico, tendano specialmente a promuovere i lavori stradali indispensabili nei nostri paesi e specialmente nelle ville pressoché abbandonate di Caldasio, Cimaferle, Toletto e Piancastagna.

Nello stesso giorno avrà luogo pure l'elezione del Consigliere Provinciale nei Mandamenti di Ponzone e di Molare. A tale carica sarà senza dubbio confermato il Consigliere scadente, **Avvocato G. Gianoglio**, che diede sempre prova di operosità grande nel tutelare gli interessi dei paesi da lui rappresentati nel Consesso della Provincia, e che si è reso così ben degno della fiducia in lui riposta dai suoi elettori. »

A. G.

CRONACA ELETTORALE

Riceviamo e pubblichiamo:

Caro Direttore,

A mezzo della posta mi venne recapitata una circolare che l'illustre Marchese Vittorio Scati Sindaco di Melazzo indirizza agli elettori dei Mandamenti d'Acqui e Bistagno; il docu-

mento ha annessa una scheda col nome del pretendente.

Confesso a lei che la mia meraviglia non che quella di parecchi amici fu immensa nel constatare come il signor Marchese che si dichiara *cattolico apostolico Romano* osi asserire che *il governo è nemico della chiesa, travaglia il paese e turba le coscienze* e si presenti con questo programma: combattere il governo. — Queste parole, che sotto Crispi avrebbero già provocato il provvedimento Torlonia, non possono non essere severamente giudicate dal senno degli elettori, che faranno in modo d'impedire che il malo esempio si propaghi e getti la discordia nei nostri Comuni. — A noi non rimane che una protesta, accorrere numerosi alle urne, votare compatti per candidato liberale il quale oggidi non rappresenta soltanto la sua individualità, ma il partito liberale di tutti i nostri Comuni.

(Segue la firma).

L'Assemblea Generale della Società degli Esercenti e Commercianti in data dell'11 Giugno, ha deliberato di portare candidati, a Consiglieri Comunali, li signori **Amerio Giovanni** e **Scovazzi Lorenzo**.

Circolo Operaio — In sua adunanza dell'10 corrente, l'Assemblea deliberava di portare a candidato nelle prossime elezioni il socio **Malfatti Vincenzo** e l'**Avv. Toselli** a Consigliere Provinciale. Nominava pure una Commissione onde abboccarsi colla Società Esercenti e Agricoltori per la formazione della lista.

L'ON. MAGGIORINO FERRARIS e gli spezzati d'argento

La Società degli Esercenti e Commercianti d'Acqui, a mezzo del proprio Presidente, indirizzava all'On. Maggiorino Ferraris una lettera nella quale si lamentava la mancanza degli spezzati d'argento, invitandolo a volersi interessare in proposito.

L'On. Maggiorino rispose testé ricordando come nello scorso estate esso ottenne dal Ministero del Tesoro che fosse inviata ad Acqui una somma che fu regolarmente distribuita per mezzo della Posta.

Avverte che la mancanza degli spezzati d'argento è conseguenza del trovarci ancora lontani dal desiderato riordinamento della circolazione, aggiungendo che il problema s'impone tuttavia ogni giorno più e presto o tardi il Governo proporrà al Parlamento provvedimenti seri e concreti. — Deferendo poi al desiderio della rispettabile Società degli Esercenti, egli si è fatto premura di raccomandare vivamente al Ministero del Tesoro qualche provvedimento temporaneo anche per Acqui.

La Società degli Esercenti c'incarica di rendere pubblici i ringraziamenti all'On. Ferraris per l'interessamento assunto, il che noi facciamo assai di buon grado.

AI SIGNORI SINDACI dei Mandamenti d'Acqui e di Bistagno

Interpreti del desiderio di molti elettori (e di quelli che vanno per la maggiore) domandiamo ai Sindaci dei Comuni dei due Mandamenti d'Acqui e di Bistagno, i quali hanno mancomale ricevuto la circolare - programma antinazionale del Marchese Scati, se hanno fatto quanto il loro buon senno doveva certamente suggerire, e cioè la immediata restituzione al mittente del prezioso documento in cui, dicendo lo Stato nemico della Chiesa, si schiera di conseguenza, per la rivendicazione di dritti tutt'altro che afferenti alla religione, contro quel Governo che i Sindaci dei Comuni onora della propria fiducia.

Corre voce tuttavia che talun Sindaco abbia in animo di rendersi fautore della candidatura dello Scati. Noi non vogliamo credere una cosa che è di per sé stessa inverosimile.

Ad ogni modo, se costoro trovansi associati alle idee del Marchese, sarà bene (e sia detto senza aver l'aria di dar consigli) che rassegnino le loro dimissioni, poiché potrebbe essere che capitasse loro tra capo e collo qualche ingrata sorpresa... di quello Stato che, finché perdura, ha diritto di essere coadiuvato dai proprii funzionarii.

Liberissimo ognuno di fare quello che più gli piace, ma nella sfera della propria attività privata.

La Selciatura della Città

(Continuazione dei Numeri precedenti).

Solidità e bellezza, non disgiunte dall'economia ben intesa, sono le qualità richieste per avere un selciato confacente al nostro suolo. E' vano il pretendere dai ciottoli della Bormida, ai quali manca ogni valore se vuoi considerarle: che nessuna solidità presenta il ciottolo perchè, essendo di natura per lo più piatta, non può interrarsi a sufficiente profondità, e molto meno sostenere il peso di grossi carichi, li quali producono svellamento di ciottoli, e una infinità di buche.

Nessuna bellezza può dare consimile selciato perchè, indipendentemente dalla cattiva qualità della materia, si usa da noi, contro ogni buona regola, frammischiare ai ciottoli una quantità di chiavechi o griglie, or di pietra, or di ferro, talvolta superanti il suolo, talvolta affondate più del bisogno, e tutto ciò produce confusione ed inciampo.

Nemmeno l'economia ci può appor-
tare un selciato a ciottoli, perchè es-

sendo per nulla resistente per le ragioni che già noi adducemmo, occorre rifarlo, di frequente, con perenne dispendio dalla parte del Municipio.

Sommata così, in largo modo, gli effetti cattivi che apporta una selciatura a ciottoli, è evidente la convenienza di mutar sistema, adottando in loro vece i quadrucci, foggia Romana.

La cava del Lago Maggiore ha una nomèa tale da non abbisognare di reclame. Tutti i più bei manufatti della ferrovia Novara-Pino constano di graniti tolti a quelle cave. Il monte Orfano, celebre per le sue cave di granito bianco, somministrò il lastrico alle vie, non solo di Bukarest in Moldavia, ma ancora a quelle di Queretaro e Las Palmas nel remoto Messico. E noi che, in confronto di queste città, siamo alle porte del Lago Maggiore, continueremo a volere un selciato pessimo, oppure le imiteremo?

Ai nostri reggitori il non arduo problema.

Per oggi facciamo punto.

A. M.

I CONSIGLIERI COMUNALI D'ACQUI AL SENATORE SARACCO

Con lodevole pensiero il nostro Consiglio Municipale offre al Senatore Saracco il 18 giugno una pergamena d'onore, squisitissimo lavoro artistico del Sig. Gigli, con la seguente dedica:

Al Senatore

GIUSEPPE SARACCO

Sindaco d'Acqui

Nei Consigli del Comune, della Provincia, della Nazione, del Principe, per amore ai liberi ordini, acuto ingegno, alta dottrina, severa integrità dell'animo, parola ornata efficacissima, venerato ed illustre, nel fausto di inaugurale della ferrovia **Ovada - Acqui - Asti**, opera conseguita mercè l'autorità e sollecitudine di Lui - Benemerito che da IX lustri onora il Consesso Municipale

Il Consiglio del Comune di Acqui questo documento della gratitudine popolare

D. D. D.

XVIII Giugno MBCCCXCIII.

SAGGIO

che eseguiranno gli Allievi delle Scuole di musica Comunale, dell'Orfanotrofio, dell'Asilo Infantile, che avrà luogo il giorno di Lunedì 19 corrente alle ore 4 pomeridiane.

PROGRAMMA

Parte Prima.

1. VERDI — Sinfonia nell'Opera *La Giovanna d'Arco*.
2. VERDI — Coro « O Signore, del tetto natio » nell'Opera *I Lombardi*.
3. VERDI — Fantasia per Trombone sull'Opera *La forza del destino*.
4. GOUNOD — Aria per Tenore nell'opera *Faust*.
5. VERDI — Fantasia per Clarino sull'opera *Il Trovatore*.